



**DANONE**

## **Norme di condotta aziendale del Gruppo Danone**

<b>1</b>	<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>2</b>
<b>2</b>	<b>AMBITO DI APPLICAZIONE DELLE NORME .....</b>	<b>3</b>
2.1	Ambito di applicazione all'interno di Danone .....	3
2.2	Applicazione da parte di società non controllate e fornitori .....	3
2.3	Valore legale dei presenti Principi .....	3
2.4	Metodi di diffusione e revisione del documento .....	4
2.5	Sistema di denuncia (DIALERT) per questioni etiche .....	4
<b>3</b>	<b>GLI IMPEGNI DI DANONE.....</b>	<b>5</b>
3.1	L'impegno di Danone nei confronti dei propri dipendenti .....	5
3.2	L'impegno di Danone nei confronti dell'ambiente .....	5
3.3	L'impegno di Danone nei confronti dei consumatori .....	6
3.4	L'impegno di Danone nei confronti dei propri fornitori e clienti .....	6
3.5	L'impegno di Danone nei confronti della concorrenza.....	6
3.6	L'impegno di Danone nei confronti dei propri azionisti .....	7
3.7	L'impegno di Danone nei confronti dei Paesi in cui opera .....	7
<b>4</b>	<b>GLI IMPEGNI DEI DIPENDENTI .....</b>	<b>8</b>
4.1	Protezione dell'immagine e della reputazione di Danone.....	8
4.2	Protezione dei beni di Danone.....	8
4.3	Rispetto dei rapporti con terze parti .....	8
4.4	Protezione di marchi, brevetti e dati di Danone.....	9
4.5	Detenzione di informazioni privilegiate .....	9
4.6	Gestione dei conflitti di interesse .....	10
4.7	Partecipazione dei dipendenti in società o organizzazioni esterne al Gruppo .....	10
<b>5</b>	<b>INFORMAZIONI AGGIUNTIVE .....</b>	<b>12</b>
5.1	Documenti e siti Internet esterni: .....	12

# 1 Introduzione

Danone intende garantire che le proprie Norme di Condotta Aziendale vengano applicate uniformemente in tutte le società sottoposte al suo controllo, nonché in tutti i Paesi in cui il Gruppo ha sede.

Nei rapporti con dipendenti e terze parti, Danone intende mantenere sempre un comportamento trasparente e rigoroso, in linea con quanto previsto dalle convenzioni internazionali e dalle leggi e normative nazionali, con particolare attenzione ai contesti culturali locali.

Le Norme di Condotta Aziendale di Danone si fondano sui valori di Danone e sono conformi ai cosiddetti “Danone Way Fundamentals”, i principi che sanciscono il modo di essere e di fare business [per il Gruppo](#).

I Principi delle presenti Norme sono in linea con quanto previsto dalla Dichiarazione universale dei diritti umani, dalle convenzioni internazionali dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro (International Labour Organization, ILO), dalle Linee guida OECD<sup>1</sup> per le imprese multinazionali e dagli impegni assunti a livello di Gruppo nel contesto del Global Compact.

---

<sup>1</sup> OECD: Organisation for Economic Co-operation and Development, alias OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico)

## **2 Ambito di applicazione delle Norme**

### **2.1 Ambito di applicazione all'interno di Danone**

Danone applica le presenti Norme ovunque il Gruppo sia presente, sia nei rapporti con i propri dipendenti sia in quelli con terzi.

L'applicazione di queste Norme è vincolante per tutte le società controllate da Danone (in seguito denominate collettivamente come "Danone" o "il Gruppo"). Il rispetto degli impegni assunti da Danone da parte di ogni società del Gruppo viene garantito dall'implementazione di procedure, strutture e strumenti adeguati.

I Principi illustrati nel presente documento risultano vincolanti anche per ogni dipendente del Gruppo.

La violazione da parte di un dipendente di uno qualunque dei Principi illustrati nel presente documento potrà essere valutata ed eventualmente sanzionata in rapporto alle disposizioni interne della società in cui il dipendente lavora e in conformità con le normative in vigore nel paese in cui si è realizzata tale violazione.

### **2.2 Applicazione da parte di società non controllate e fornitori**

Il Gruppo promuove l'applicazione dei presenti Principi anche nelle società in cui detiene una quota di minoranza.

Inoltre il Gruppo si impegna a promuovere i presenti Principi nel contesto dei rapporti intrattenuti con i propri fornitori. Nel quadro del programma "Respect", il Gruppo si impegna a fare in modo che i propri fornitori tengano in considerazione i Sustainable Development Fundamentals e, più in generale, li incoraggia a tener conto delle presenti Norme di Condotta Aziendale.

### **2.3 Valore legale dei presenti Principi**

Vista la natura non esaustiva dei presenti Principi, le controllate del Gruppo hanno facoltà di chiarirli o integrarli in rapporto alle normative locali.

In presenza di dubbi circa l'interpretazione del presente documento, il dipendente può consultare il

proprio diretto superiore, il responsabile delle risorse umane, la divisione legale o l'Internal Control manager, nonché i soggetti in grado di contattare la Divisione rischio, controllo e audit di Gruppo.

## 2.4 Metodi di diffusione e revisione del documento

I presenti Principi vengono formalmente comunicati a tutti direttori di Danone, i quali:

- riconoscono di essere stati informati dell'esistenza dei presenti Principi e
- si impegnano ad applicarli, a garantirne la diffusione e a promuoverne l'applicazione tra i propri dipendenti.

Inoltre, i presenti Principi vengono inviati a tutti i manager e team manager. La diffusione ai dipendenti del Gruppo sarà invece regolata sulla base di procedure definite localmente.

Ogni società del Gruppo ha facoltà di definire metodi di comunicazione, formazione e controllo interno che consentano ai dipendenti di:

- comprendere i Principi,
- applicarli,
- sapere a chi rivolgersi in caso di necessità,
- sapere come segnalare eventuali violazioni dei Principi e
- conoscere i propri diritti ed obblighi rispetto a eventuali violazioni riferite (tutela personale, misure disciplinari in caso di violazioni...).

Ogni tre anni verrà effettuata una valutazione tesa a verificare l'eventuale necessità di aggiornare i contenuti del presente documento.

## 2.5 Sistema di denuncia (DIALERT) per questioni etiche

Qualora un dipendente rilevi una violazione delle disposizioni in materia contabile e finanziaria o delle procedure di controllo interno o contro la corruzione è invitato a denunciare con tempestività l'accaduto.

Il dipendente può scegliere di:

- informare il proprio diretto superiore o responsabile funzionale, l'Internal Control manager a livello di CBU, un rappresentante della Divisione Risorse Umane o della Divisione legale;
- denunciare direttamente la violazione alla Direzione del Gruppo; in tal caso, il dipendente può ricorrere al sito Internet DIALERT o al numero di fax dedicato, oppure inviare una lettera.

[...]

In ogni caso, l'utilizzo di DIALERT garantisce la riservatezza delle informazioni fornite dal dipendente. Inoltre, qualsiasi dipendente che abbia utilizzato in buona fede tale sistema di denuncia verrà tutelato e non potrà incorrere in alcuna sanzione da parte del proprio datore di lavoro.

Il sistema DIALERT può essere utilizzato anche dai fornitori di Danone (*la Divisione acquisti-SSD fornirà periodicamente un'apposita password*) in modo che questi possano denunciare in maniera del tutto riservata eventuali violazioni alle Norme di Condotta Aziendale di cui venissero a conoscenza.

## 3 Gli impegni di Danone

### 3.1 L'impegno di Danone nei confronti dei propri dipendenti

Il Gruppo si impegna a rispettare tutti gli accordi conclusi tra Danone e l'UITA (*Unione internazionale delle Associazioni di lavoratori nei settori alimentazione, agricoltura, alberghi, ristoranti, catering, tabacco ed affini*, affiliato IUF) e, in particolar modo, i Diritti sociali fondamentali contenuti nelle Convenzioni dell'ILO relativi, nello specifico, a:

- lavoro minorile,
- lavoro forzato,
- divieto di discriminazione,
- libertà di associazione e diritto di negoziazione collettiva,
- salute e sicurezza sul lavoro,
- orario di lavoro,
- remunerazione.

Inoltre, al fine di agevolare il raggiungimento degli obiettivi prefissati a livello sociale ed economico, il Gruppo promuove la crescita professionale e personale dei propri dipendenti. Danone intende garantire a tutti un ambiente di lavoro sicuro e pari opportunità di accesso alla formazione professionale in modo che ciascun dipendente possa mantenere e sviluppare le proprie competenze.

### 3.2 L'impegno di Danone nei confronti dell'ambiente

Danone agisce in conformità con le normative ambientali vigenti nei Paesi in cui opera.

Oltre al rispetto delle normative, Danone promuove misure che tengano conto della protezione di risorse, ambiente e natura, in conformità con la Carta in materia di tutela dell'ambiente.

In particolare, il Gruppo:

- adotta politiche, programmi e prassi a favore della natura in ogni singola attività che svolge;
- si impegna a rafforzare costantemente il proprio impegno ambientale e migliora la gestione delle proprie attività, soprattutto nella scelta di investimenti e spese in grado di limitare la propria impronta ecologica e
- fornisce informazioni, comunicazione e formazione adeguati al fine di garantire una totale comprensione, interna ed esterna, dell'impegno del Gruppo.

### **3.3 L'impegno di Danone nei confronti dei consumatori**

Il Gruppo fonda il proprio successo sulla qualità dei propri prodotti e la soddisfazione dei propri consumatori.

Danone rispetta le differenti normative sanitarie vigenti nei Paesi in cui opera.

A conferma del profondo interesse per le esigenze e i desideri dei consumatori, Danone si impegna, sempre nel rispetto della propria Carta in materia di alimentazione, nutrizione e salute, a:

- proporre nuove soluzioni in termini di gusto, contenuto nutrizionale ed accessibilità economica;
- offrire prodotti che apportino benefici pertinenti e dimostrati in termini di salute;
- comunicare in maniera affidabile e trasparente, soprattutto rispetto al contenuto nutrizionale dei propri prodotti e agli allergeni contenuti, nonché in maniera responsabile, soprattutto in relazione alla promozione e pubblicizzazione dei prodotti riservati all'infanzia;
- partecipare all'educazione alimentare e alla promozione di stili di vita salutari.

In relazione ai prodotti sostitutivi del latte materno, il Gruppo promuove e sostiene l'allattamento al seno come miglior inizio per la vita del bambino. Investe nella ricerca e nello sviluppo in modo da favorire il costante miglioramento di un adeguato latte per neonati offrendo così una formula sicura in grado di sostituire l'allattamento al seno in caso di necessità. Inoltre, il codice internazionale per la commercializzazione di tali prodotti, adottato nel 1981, riconosce la presenza di un mercato legittimo di tali sostituti e propone ai governi raccomandazioni sulle normative da adottare per la commercializzazione degli stessi. In particolare il Gruppo garantisce che le prassi di commercializzazione del latte per neonati rispettano le leggi o le normative nazionali in materia e qualsiasi altra misura adottata dai governi locali.

### **3.4 L'impegno di Danone nei confronti dei propri fornitori e clienti**

Danone stabilisce rapporti duraturi e paritari con i propri fornitori e clienti.

Il Gruppo si impegna a rispettare le normative in vigore sulla concorrenza nei confronti di clienti e fornitori e chiede lo stesso rispetto anche ai propri dipendenti.

I pagamenti o i benefit occulti, diretti o indiretti a favore di clienti o ricevuti da fornitori sono severamente vietati.

Infine, Danone fornisce a tutti i propri fornitori un sistema riservato di denuncia (su questioni etiche) come già sottolineato nel paragrafo 2.5.

### **3.5 L'impegno di Danone nei confronti della concorrenza**

Il Gruppo si impegna a rispettare le normative in vigore sulla concorrenza e chiede lo stesso rispetto anche ai propri dipendenti.

Il Gruppo definisce la propria politica commerciale in maniera indipendente. Si impegna a non stipulare con società concorrenti alcun contratto o che miri a limitare la libera concorrenza oppure che abbia l'effetto di limitarla. In particolare, non si accorda in alcun modo sui prezzi e non assegna clienti, zone o mercati in accordo o in collusione con i concorrenti.

### **3.6 L'impegno di Danone nei confronti dei propri azionisti**

Il Gruppo garantisce il trattamento equo dei propri azionisti e il rispetto delle normative borsistiche nonché delle normative di *corporate governance* in vigore.

Periodicamente o comunque quando previsto dalle circostanze, il Gruppo fornisce agli azionisti informazioni di natura finanziaria corrette, accurate e veritiere, in conformità con le norme in vigore.

Le scritture contabili delle società del Gruppo confermano che tutte le operazioni vengono svolte in maniera accurata e veritiera, rispettando al contempo le disposizioni legali e normative in vigore. Tutte le attività e passività delle società del Gruppo sono iscritte a bilancio in conformità con i principi di valutazione contabile applicabili.

Ogni società del Gruppo ha implementato procedure di controllo interno al fine di garantire la verifica delle operazioni e l'affidabilità del bilancio.

### **3.7 L'impegno di Danone nei confronti dei Paesi in cui opera**

Danone adotta un atteggiamento responsabile nei confronti dei Paesi in cui opera.

Nell'ottica di una crescita di lungo periodo, il Gruppo prende parte, per mezzo delle proprie attività, allo sviluppo economico e sociale dei Paesi in cui ha sede. In particolare, Danone si impegna al rispetto delle normative fiscali in vigore in tali Paesi.

Il Gruppo agisce sempre nel rispetto delle differenze culturali e dei contesti locali dei Paesi in cui opera.

Inoltre, il Gruppo rifiuta qualsiasi forma di corruzione. I pagamenti o i benefit occulti, diretti o indiretti ricevuti da o versati a rappresentanti di enti pubblici o, in generale, dalle/alle parti interessate sono severamente vietati.

Danone proibisce qualsiasi presa di posizione in materia politica o religiosa ovvero qualsiasi intervento o sostegno di qualsivoglia natura a favore di un partito, un gruppo politico o religioso ovvero un'organizzazione non governativa con fini politici o religiosi.

Il Gruppo garantisce, nei Paesi in cui opera, il rispetto delle leggi e delle normative in vigore da parte delle proprie controllate.

## 4 Gli impegni dei dipendenti

Nei limiti del proprio ruolo in Danone e in conformità con gli impegni del Gruppo, ogni dipendente di Danone agisce con lealtà, integrità, senso di responsabilità nonché rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

### 4.1 Protezione dell'immagine e della reputazione di Danone

Nei limiti del proprio ruolo, ogni dipendente di Danone si impegna a proteggere l'immagine e la reputazione del Gruppo.

In occasione di interventi pubblici o interviste di giornalisti o altri media a nome del Gruppo, qualsiasi dipendente è tenuto al rispetto delle direttive di comunicazione esterna stabilite dal Gruppo.

### 4.2 Protezione dei beni di Danone

Ogni dipendente è tenuto ad utilizzare e preservare adeguatamente e ragionevolmente i beni di Danone, evitando qualsivoglia abuso.

Ogni dipendente si impegna ad utilizzare i fondi, il credito, il personale, le attrezzature del Gruppo o qualsiasi altra proprietà o bene del Gruppo:

- solo in conformità con le attività e gli obiettivi del Gruppo e
- solo nel rigoroso rispetto degli interessi del Gruppo e
- in conformità con le leggi in vigore.

### 4.3 Rispetto dei rapporti con terze parti

Nell'ambito dei rapporti con terze parti, ogni dipendente si impegna a rispettare le seguenti condizioni:

- a una transazione realizzata dal dipendente che produca un pagamento a terzi deve corrispondere un servizio reale o la fornitura di un prodotto reale a beneficio del Gruppo,
- il prezzo di un servizio o di un prodotto deve essere in linea con le condizioni di mercato e
- un pagamento effettuato dal Gruppo deve essere corrisposto direttamente alla persona fisica o giuridica che ha operato in qualità di contraente o di fornitore del servizio.

I dipendenti devono astenersi dall'assumere impegni incauti rispetto ai propri ruoli, in conformità con il sistema di delega delle firme che deve essere in vigore presso ogni controllata.

Inoltre, ai dipendenti è fatto divieto di utilizzare direttamente o indirettamente i fondi o altri beni di Danone a favore di organizzazioni di natura politica. Ciononostante, Danone promuove la



partecipazione dei propri dipendenti alla vita locale e comunitaria.

#### Benefit e doni ricevuti da terzi

A ciascun dipendente (ed anche al rispettivo coniuge, famiglia o gruppo di amici o qualsiasi società di cui detenga una partecipazione diretta o indiretta) è vietato accettare personalmente da qualsiasi persona fisica o giuridica che intrattenga, ovvero cerchi di sviluppare, un rapporto d'affari con il Gruppo:

- sconti, commissioni o altre forme di remunerazione,
- prestiti o anticipi, fatto salvo quanto ricevuto da istituti bancari o finanziari a condizioni di mercato,
- beni, attrezzature, servizi, lavori di riparazione o miglioramento senza versare alcun corrispettivo ovvero dietro pagamento di un corrispettivo non adeguato ai normali prezzi di mercato, o
- inviti, qualsiasi tipologia di dono (bene fisico o immateriale) ovvero qualsiasi benefit (finanziario o legale) di valore eccessivo ovvero riservato ad un solo dipendente o a un numero molto limitato di dipendenti.

In caso di dubbio, il dipendente è invitato a consultarsi con il proprio diretto superiore.

#### **4.4 Protezione di marchi, brevetti e dati di Danone**

Ogni dipendente del Gruppo garantisce la protezione e il rispetto di marchi, brevetti, know-how e qualsiasi altro diritto di proprietà intellettuale del Gruppo come previsto dalla Politica del Gruppo sulla proprietà intellettuale.

Ogni dipendente garantisce la protezione e il rispetto della riservatezza di qualsiasi informazione ottenuta durante il proprio lavoro, a meno che la trasmissione dell'informazione sia strettamente necessaria allo svolgimento delle proprie mansioni.

A titolo esemplificativo, per informazioni riservate si intendono le decisioni, i piani e i budget, i risultati non pubblicati, le remunerazioni, le previsioni di fatturato, i nuovi prodotti, i processi industriali, i programmi di ricerca, i progetti di acquisizione o cessione, i fascicoli su clienti, possibili clienti e fornitori, i contratti e gli accordi commerciali, ecc.

Il rispetto di questo obbligo resta in vigore nei due anni successivi alla fine della collaborazione con il Gruppo.

#### **4.5 Detenzione di informazioni privilegiate**

A ogni dipendente in possesso di informazioni relative al Gruppo che non sono note al pubblico e che, se diffuse, sarebbero di una portata tale da influenzare la quotazione di mercato delle azioni del Gruppo, è fatto divieto, finché l'informazione non viene resa pubblica, di:

- utilizzare tali informazioni per acquistare o vendere, direttamente o tramite un intermediario, le azioni di Danone ovvero qualsiasi altro prodotto finanziario collegato a tali azioni e
- fornire tali informazioni a un dipendente del Gruppo o a terzi esterni al normale ambito lavorativo o del proprio ruolo.

Nell'ambito della politica del Gruppo relativa al rispetto delle normative borsistiche, ai dipendenti del Gruppo che, a fronte del proprio ruolo, hanno maggiori probabilità di entrare in possesso di informazioni privilegiate, viene chiesto di fare riferimento e rispettare le normative specifiche in materia contenute nelle "Norme di buona condotta in materia di informazioni privilegiate" definite dal Gruppo.

## 4.6 Gestione dei conflitti di interesse

Ogni dipendente del Gruppo deve evitare qualsiasi conflitto fra gli interessi del Gruppo e i propri interessi personali, diretti o indiretti (ovvero relativi a persone fisiche o giuridiche a cui è collegato, in particolare coniuge, parenti, soggetti sotto la propria responsabilità o quelli facenti parte del proprio gruppo di amici).

Ove un dipendente si trovi in una situazione di questo tipo o pensi di potersi trovare in tale situazione è tenuto ad informare tempestivamente il proprio diretto superiore al fine di stabilire insieme le misure da adottare.

Alcune situazioni risultano particolarmente inclini a generare tali conflitti di interesse, in particolare:

- il possesso da parte di un dipendente di partecipazioni, dirette o indirette, di natura finanziaria o legale
  - (i) in una società o qualsiasi altra entità che sia, ovvero cerchi di diventare, un cliente, un fornitore di beni o servizi del Gruppo ovvero
  - (ii) in una società concorrente, in tutto o in parte, rispetto alle attività del Gruppo,
- l'esercizio da parte di un dipendente di un ruolo, direttamente o per interposta persona, come amministratore, responsabile, direttore o consulente (i) in una società o qualsiasi altra entità che sia, ovvero cerchi di diventare, un cliente, un fornitore di beni o servizi del Gruppo ovvero (ii) in una società concorrente, in tutto o in parte, rispetto alle attività del Gruppo, ovvero
- in generale, ove un dipendente benefici di vantaggi personali ingiustificati da parte di terzi a fronte del proprio ruolo all'interno del Gruppo.

In presenza di un caso di conflitto di interessi, il dipendente deve costantemente garantire di poter agire nel migliore interesse di Danone, senza tener conto di qualsiasi altra considerazione, preferenza personale o benefit specifico.

## 4.7 Partecipazione dei dipendenti in società o organizzazioni esterne al Gruppo

### 4.7.1. Partecipazione a titolo personale

Qualora i dipendenti del Gruppo partecipino personalmente o esercitino un qualsiasi ruolo in associazioni, società o qualsiasi altra entità esterna al Gruppo ovvero esercitino mandati elettivi nelle stesse, essi garantiscono che tale partecipazione o esercizio:

- non implica alcuna richiesta di sostegno finanziario da parte del Gruppo e
- non sconfinava in maniera significativa nella propria attività all'interno di Danone, fatte eccezione per le attività sindacali in virtù di quanto previsto dalla legislazione vigente.

Ove un dipendente ritenga che le attività di cui sopra sconfinino nel proprio orario lavorativo, è tenuto ad informare tempestivamente il proprio diretto superiore.

Un dipendente con funzioni gestionali o amministrative in un'entità esterna al Gruppo non deve:

- presentarsi o comportarsi come se fosse un rappresentante del Gruppo;
- utilizzare i fondi, i beni o il credito del Gruppo;
- far pagare al Gruppo i costi o le spese eventualmente sostenuti in tale contesto.

Inoltre, le norme relative al conflitto di interesse esposte al punto 4.6 si applicano anche a tutte le situazioni descritte nel presente paragrafo.

#### *4.7.2. Partecipazione a titolo professionale*

Ai dipendenti del Gruppo, a fronte del proprio ruolo o dietro richiesta del Gruppo, potrebbe essere richiesto di aderire o partecipare al lavoro di società, organizzazioni o associazioni di natura professionale ovvero di occupare ruoli gestionali o amministrativi nelle stesse a nome del Gruppo.

I ruoli gestionali o amministrativi eventualmente occupati da un dipendente dietro richiesta del Gruppo in una società o entità, appartenente o meno al Gruppo, rientrano nel quadro delle sue normali responsabilità e non danno diritto ad alcuna remunerazione aggiuntiva. Pertanto, qualora tale società o entità corrisponda un compenso al dipendente a fronte di tale ruolo, ad esempio retribuzione degli amministratori o dividendo, tali compensi verranno conteggiati quale parte della remunerazione complessiva del relativo dipendente.

## 5 Informazioni aggiuntive

### 5.1 Documenti e siti Internet esterni:

- Dichiarazione universale dei diritti umani: [www.un.org](http://www.un.org)
- Convenzioni internazionali dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro: [www.ilo.org](http://www.ilo.org)
- Linee guida dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico: [www.oecd.org](http://www.oecd.org)
- Global Compact: [www.unglobalcompact.org](http://www.unglobalcompact.org)
- Codice Internazionale per la Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno: [www.who.int](http://www.who.int)

[...]